

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE seduta ordinaria di lunedì 19 luglio 2021

Sono in vigore le misure di protezione riferite alla pandemia covid-19.

In ossequio e conformemente alla convocazione del 22 giugno 2021, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.15 di lunedì 19 luglio 2021, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
- 2) Approvazione verbale seduta ordinaria di mercoledì 16 dicembre 2020 e verbale seduta costitutiva di mercoledì 19 maggio 2021
- 3) Messaggio municipale no. 202 dell'8 giugno 2021
Consuntivo 2020 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio
- 4) Messaggio municipale no. 203 dell'8 giugno 2021
Concessione della cittadinanza svizzera, dell'attinenza cantonale ticinese e dell'attinenza comunale a De Nuccio Giuseppe, 18.03.1984, Italia
- 5) Messaggio municipale no. 204 dell'8 giugno 2021
Richiesta di un credito suppletorio di Fr. 23'551.40 per intervento urgente di esbosco necessario per la messa in sicurezza del nucleo di Bignasco vecchio (rif. MM no. 181 del 15.04.2019 – credito d'investimento di Fr. 60'000.00)
- 6) Mozioni e interpellanze

▪ trattanda 1 Apertura e appello nominale

La **Presidente Dusca Schindler** apre la seduta odierna dando a tutti il benvenuto e passando quindi subito la parola al segretario comunale per l'appello.

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca Presidente	X		
2. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
3. Rotanzi Giona	X		
4. Spadaccini Ruben	X		
5. Mattei Dorian	X		
6. Janner Elena Scrutatore		X	
7. Bettazza-Cavalli Marcella	X		
8. Quadri Siro	X		
9. Ré Damiano	X		

Gruppo Indipendenti <i>per l'unità</i>			
10. Lampert Renato		X	
11. Bettazza Nicola		X	
12. Zimmermann René		X	
13. Palli Pietro	Capo Gruppo	X	
14. Palli-Dadò Lorenza		X	
Gruppo Paese Libero			
15. Delponte Giacomo		X	
16. Bonetti Renata		X	
17. Giovanettina Martino	Capo Gruppo	X	
18. Massera Silvana		X	
19. Vedova Daniele			X
20. Ghirardelli Guglielmo		X	
21. Martini Laura		X	
22. Milani Morena	Scrutatore	X	
23. Poncetta Ceresa Nadia	Vice-pres.	X	
Gruppo Cevio 2021			
24. Dalessi Mauro		X	
25. Scarpelli Gabriele	Capo Gruppo	X	

- Risultano presenti alla seduta **23** Consiglieri comunali su un totale di **25**.
Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaca Medici Moira Gruppo Paese Libero	X		
2. Vice-sindaco Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
3. Municipale Dadò Wanda Gruppo Alleanza Moderata	X		
4. Municipale Dalessi Remy Gruppo Paese Libero	X		
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

L'ordine del giorno, messo in discussione, è approvato all'unanimità così come proposto.

In sostituzione dell'assente Consigliera Elena Janner, l'Ufficio presidenziale è completato con la tacita nomina del Consigliere Dorian Mattei nella funzione di scrutatore.

▪ trattanda 2

Approvazione verbale seduta ordinaria di mercoledì 16 dicembre 2020 e verbale seduta costitutiva di mercoledì 19 maggio 2021

Si precisa che il verbale del 16 dicembre 2020 (ultima seduta della legislatura 2016-2021) è stato inviato, per esame ed approvazione, anche agli ex Municipali e Consiglieri comunali. Non essendo pervenute osservazioni entro il termine fissato, questo verbale è pertanto stato da loro tacitamente approvato.

I verbali in oggetto, già trasmessi ad ogni Consigliere comunale, messi in discussione, non essendoci interventi, sono quindi approvati, così come proposti, come segue:

- verbale del 16 dicembre 2020: approvato con 20 voti favorevoli e 3 astenuti
- verbale del 19 maggio 2021: approvato all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

Successivamente il segretario dà lettura delle risoluzioni sin qui adottate. Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 3

Messaggio municipale no. 202 dell'8 giugno 2021 Consuntivo 2020 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio

- Visto il messaggio municipale no. 202 dell'8 giugno 2021,
- visto il rapporto 8 luglio 2021 della Commissione della gestione,

i conti consuntivi 2020 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio, sono esaminati ed approvati nel dettaglio e nel complesso.

La Presidente, dopo avere spiegato le modalità di presentazione dei conti, chiede se vi sono interventi d'entrata in materia ma non vi sono interventi.

Nell'esame di dettaglio, tutti i dicasteri, gli investimenti e il bilancio sono approvati all'unanimità, sia per il Comune, sia per l'Azienda comunale acqua potabile.

Nell'ambito dell'esame di dettaglio, non vi sono interventi.

Terminato l'esame e l'approvazione di dettaglio dei conti consuntivi 2020, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

sono approvati, dandone scarico al Municipio,

1) il consuntivo 2020 del Comune di Cevio che chiude al 31 dicembre 2020 con i seguenti saldi:

- Gestione corrente SPESE fr. 5'819'781.27 / RICAVI fr. 5'586'403.94
per un disavanzo d'esercizio 2020 di fr. -233'377.33
- Conto degli investimenti USCITE fr. 902'847.89 / ENTRATE fr. 35'000.00
(beni amministrativi) per un onere netto d'investimenti 2020 di fr. 867'847.89
- Bilancio patrimoniale ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 13'649'060.90

risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti

- 2) il consuntivo 2020 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 2'914.17 e un onere netto per investimenti di fr. 93'989.55, come pure il bilancio patrimoniale che chiude al 31 dicembre 2020 con un ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 2'505'675.45;

risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti

- 3) la chiusura dei seguenti investimenti:

- 3.1 conto no. 501.15 – Comune: opere di urbanizzazione a Caveragno
credito votato di fr. 1'580'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 1'425'068.85
- 3.2 conto no. 501.35 – Comune: sistemazione argine destro zona stand di tiro Cevio
credito votato di fr. 240'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 185'529.05
- 3.3 conto no. 501.40 – Comune: sistemazione urbanistica piazza Caveragno
credito votato di fr. 515'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 518'659.99
- 3.4 conto no. 503.14 – Comune: postazioni rete Bike Sharing
credito votato di fr. 57'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 61'781.75
- 3.5 conto no. 581.10 – Comune: regolamentazione posteggi (zone blu)
credito votato di fr. 25'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 26'671.15
- 3.6 conto no. 581.11 – Comune: nuovo RFD in Valle Bavona
credito votato di fr. 120'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 119'934.70
- 3.7 conto no. 703.06 – Comune (beni patrimoniali): risanamento ascensore a Caveragno
credito votato di fr. 38'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 36'891.70
- 3.8 conto no. 703.08 – Comune (beni patrimoniali): manutenzione case Cevio
credito votato di fr. 120'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 112'648.60
- 3.9 conto no. 501.13 – ACAP Cevio: risanamento ponte a Bignasco
credito votato di fr. 39'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 36'649.20

risoluzione approvata nel complesso con 21 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 3.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 4**

Messaggio municipale no. 203 dell'8 giugno 2021

Concessione della cittadinanza svizzera, dell'attinenza cantonale ticinese e dell'attinenza comunale a De Nuccio Giuseppe, 18.03.1984, Italia

- Visto il messaggio municipale no. 203 dell'8 giugno 2021,
- visto il rapporto 5 luglio 2021 della Commissione delle petizioni,
viene aperta la discussione sul messaggio in esame.

Consigliere Martino Giovanettina

Come per tutte le naturalizzazioni lui è ovviamente favorevole in quanto passa al vaglio di una procedura che ritiene credibile e giusta, però in questo caso il messaggio è un po' antiquato. Sono sostanzialmente indicati troppi dati che in fondo non sono pertinenti con la naturalizzazione. Le date di nascita, chi è la compagna, dove abitano con l'indirizzo preciso ... non hanno nulla a che fare con la procedura di naturalizzazione. È un elementare esercizio di privacy che oggigiorno è importante tutelare. Pertanto invita il Municipio, per futuri messaggi di questo genere, di prestare attenzione affinché non si ecceda in dati che non sono indispensabili per la procedura, nel doveroso rispetto della privacy.

Preso atto di questa osservazione, non essendoci altri interventi, viene dato avvio alla procedura di voto per scrutinio segreto a norma dell'art. 15 cpv. 3 ROC. Conclusa la procedura, preso atto del risultato conteggiato dagli Scrutatori, la Presidente dà comunicazione dell'esito della votazione.

La risoluzione proposta dal messaggio municipale in oggetto, ottiene il seguente esito:

a norma dell'art. 17 della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale dell' 8 novembre 1994,

è concessa l'attinenza comunale a De Nuccio Giuseppe, 18.03.1984

risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 4.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 5

Messaggio municipale no. 204 dell'8 giugno 2021

Richiesta di un credito suppletorio di Fr. 23'551.40 per intervento urgente di esbosco necessario per la messa in sicurezza del nucleo di Bignasco vecchio (rif. MM no. 181 del 15.04.2019 – credito d'investimento di Fr. 60'000.00)

- visto il messaggio municipale no. 204 dell'8 giugno 2021,
- visto il rapporto 6 luglio 2021 della Commissione della gestione,

la Presidente fornisce le spiegazioni del caso e apre la discussione.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito suppletorio di Fr. 23'551.40 per intervento urgente di esbosco necessario per la messa in sicurezza del nucleo di Bignasco vecchio;**

risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

- 2. il credito è finanziato con la liquidità a disposizione ed è contabilmente registrato nel conto degli investimenti.**

risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 5.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 6**

Mozioni e interpellanze

Si prende atto della mozione datata 18 giugno 2021 denominata “Piscina comunale” presentata dalla Consigliera Renata Bonetti e cofirmatari.

La mozione è già stata recapitata a tutti i Consiglieri comunali.

La Presidente, date le spiegazioni del caso, considerata l'impostazione data alla mozione, chiede alla mozionante se vuole mantenere la stessa come tale o se ritiene di trasformarla in interpellanza, la quale comporterebbe una procedura più semplice e un'evasione più rapida.

Consigliera Renata Bonetti

Conferma che di mozione si tratta ed è questa la procedura voluta.

La Presidente precisa che, in questo caso, si tratta di una mozione generica, da attribuire ad una commissione, che ha quale obiettivo di presentare al Consiglio comunale, in applicazione dell'art. 13 LOC, un preventivo di spesa per disporre di un credito d'investimento da utilizzare per sistemare la piscina in modo di renderla agibile.

Consigliera Renata Bonetti

Non chiede espressamente un preventivo in quanto non può ora sapere come stanno le cose, ma la mozione vuole riesaminare il preventivo già presentato per verificare se vi sono margini di risparmio, realizzando solo gli interventi prioritari, tenuto conto che tra un po' di anni è previsto il nuovo centro sportivo. Invece di vedere la piscina chiusa nei prossimi anni, magari con meno spesa si può tenerla aperta. La preoccupa il fatto che se anche l'anno prossimo la piscina resterà chiusa sarà probabilmente in via definitiva e quindi il suo scopo è di impedire questa chiusura.

Definito l'atto presentato e relativa procedura, la Presidente specifica che, per trattare la mozione, occorre assegnarla o ad una commissione permanente oppure ad una commissione speciale, comprendente anche la mozionante.

Viene quindi convenuto, su proposta della Presidente, di costituire una **Commissione speciale** per trattare questa mozione, la quale, sentiti i rispettivi Capi-Gruppo, risulta così nominata:

- **Guglielmo Ghirardelli e Laura Martini, per il Gruppo Paese Libero;**
- **Siro Quadri e Damiano Ré, per il Gruppo Alleanza Moderata;**
- **Pietro Palli, per il Gruppo Indipendenti per l'unità;**
- **la mozionante Renata Bonetti, membro di diritto.**

Non essendoci altre mozioni, si passa alle interpellanze.

Si prende atto dell'interpellanza datata 12 luglio 2021 presentata dal Consigliere Siro Quadri in rappresentanza del Gruppo Alleanza Moderata, concernente la collaborazione con il Comune di Lavizzara in materia scolastica (v. documento in allegato).

L'interpellanza è già stata recapitata a tutti i Consiglieri comunali.

A norma dell'art. 66 cpv 3 LOC, il Municipio seduta stante dà risposta all'interpellanza.

Municipale Wanda Dadò, Capo-dicastero educazione

Il Municipio ha ricevuto questa interpellanza lunedì scorso e l'ha esaminata brevemente nella seduta del giorno dopo, martedì 13 luglio, in quanto il nuovo Municipio non aveva finora trattato l'argomento. La scuola dell'infanzia della Lavizzara si è vista confrontata nel mese di maggio con il preavviso cantonale negativo circa la continuazione della propria sezione e questo per una questione di numeri, dal momento che hanno solo 7 bambini di cui 2 con frequenza facoltativa. Il Municipio di Lavizzara ci ha subito interpellato, in un primo tempo hanno contattato direttamente la Sindaca prima che lei diventasse Capo-dicastero. L'aiuto richiesto era inteso semplicemente per ottenere una proroga per poter confermare la sezione ancora per un altro anno scolastico. In questo senso ci hanno chiesto se eravamo disposti a firmare una lettera indirizzata al Consigliere di Stato Manuale Bertoli, Direttore del DECS, con la quale si chiedeva di temporeggiare in quanto i due Municipi, in gran parte rinnovati con le recenti elezioni comunali, dovevano ancora trovare il tempo di approfondire l'argomento e di valutare eventuali modalità di collaborazione in materia tra i due Comuni. La deroga, in attesa di poter esaminare meglio la problematica, sarebbe limitata all'anno scolastico 2021-2022.

Per informazione e trasparenza, abbiamo ora consegnato ai Consiglieri comunali copia di questa lettera in modo che sia per tutti ben chiaro l'entità della stessa e cosa in effetti è stato chiesto (v. documento in allegato). Una volta inoltrata la lettera, il Municipio finora non ha avuto riscontri in quanto la Lavizzara in seguito si è mossa direttamente per cercare di risolvere il suo problema e ottenere questa deroga. In pratica, per Cevio, è stato questo, più che altro, un atto di buon vicinato, di disponibilità per cercare di facilitare la concessione alla Lavizzara di questa deroga, ritenuto che ogni altra valutazione a questo riguardo è rinviata all'anno prossimo. Successivamente alla consegna di questa interpellanza, mercoledì scorso, ha avuto modo di sentire la Capo-dicastero di Lavizzara dalla quale è stata informata che la deroga non è stata concessa. Hanno però un benestare tacito per continuare un altro anno ma senza beneficiare del sussidio cantonale. L'interpellanza presenta delle domande precise alle quali ha cercato di rispondere in modo preciso. Per quanto concerne la prima domanda, ha chiesto alla Capo-dicastero di Lavizzara di poter disporre dei dati richiesti per evadere in modo corretto questa interpellanza ma, nonostante le promesse avute, finora non ha ricevuta nulla e pertanto non è in grado di rispondere. Sarà probabilmente una semplice dimenticanza e può comunque comunicare i dati che è riuscita a procurarsi. Attualmente Lavizzara ha una sezione di scuola elementare e si tratta di una pentaclasse con circa 15 allievi. Inoltre hanno una sezione di scuola dell'infanzia con 7 bambini, dei quali 2 facoltativi, quindi saranno i genitori a decidere se mandarli a scuola o no. Non ha altri dati o previsioni a disposizione ma la situazione in definitiva è facilmente leggibile e i numeri non danno molta speranza. Per la seconda domanda può essere più precisa perché ha tutti i dati. A Cevio, per l'anno scolastico 2021-2022, sono previste due sezioni di scuola dell'infanzia, quella di Bignasco con le docenti Cosetta Moretti Trombini e Sofia Rossi, che avrà 15 allievi, e quella di Caveragno con le docenti Giada Zanini e Chantal Ambrosini, anche con 15 allievi. Negli anni successivi sono previsti 29 bambini nel 2022-2023 e 28 bambini nel 2023-2024, quindi si resta su un totale di circa 30 bambini. Per quanto concerne la scuola elementare sono confermate le tre sezioni per una proiezione sui prossimi 5 anni. Per l'anno prossimo vi sarà una prima classe con 15 bambini a Bignasco con il docente Corrado Knecht, una biclasse di seconda e terza a Caveragno di 19 bambini con le docenti Monica Giulieri Dalessi e Federica Grassi, poi vi sarà la sezione con le classi di quarta e quinta a Caveragno, di 17 allievi, con i docenti Massimo Canepa, che quest'anno ha chiesto un metà tempo, e Melinda Laloli che è appena stata assunta proprio per compensare il congedo del docente Canepa. Per l'anno scolastico 2021-2022 si contano quindi in totale 51 allievi. Per l'anno successivo, considerando anche l'arrivo di nuovi domiciliati, si conta invece un totale di 53 allievi, idem per l'anno 2023-2024, sempre con tre sezioni, mentre nell'anno scolastico 2024-2025 saranno 50 allievi e nel 2025-2026 è previsto di raggiungere un totale di 54 allievi. Circa la terza domanda, come ha già riferito, il Municipio per ora non si è chinato per nulla sul tema inerente l'eventuale collaborazione con la Lavizzara, fatta eccezione per la lettera d'intenti sottoscritta con il Municipio di Lavizzara che porterà logicamente a qualche colloquio, a qualche richiesta, ma non vi è ancora nulla di preciso al riguardo e non si sa cosa ci verrà chiesto dalla Lavizzara, quale forma d'aiuto. Dalla sottoscrizione della lettera d'intenti con il Municipio di Lavizzara a fine maggio, fino a mercoledì scorso, non ha più avuto contatti in merito, pertanto non vi è più stato nulla e non vi è stata alcuna esposizione verso chicchessia. Passa in seguito la parola alla Sindaca che chiede d'intervenire per una precisazione.

Sindaca Moira Medici

Segnala che circa 15 giorni dopo le elezioni comunali di aprile è stata contattata da Gabriele Dazio, Sindaco di Lavizzara, il quale le ha chiesto di scrivere una semplice e-mail al competente Ufficio cantonale per dire che era assolutamente troppo presto per affrontare un discorso di collaborazione scolastica tra i due Comuni visto il rinnovamento avvenuto dei due Municipi che hanno quindi bisogno di tempo per conoscere il dossier e valutare cosa eventualmente fare. Ha quindi scritto questo e-mail e successivamente, prima dell'entrata in funzione della nuova Municipale Wanda Dadò, ha ricevuto l'indicazione che sarebbe stato meglio confermare il tutto con una lettera alla Direzione del DECS nel tentativo di fare in modo che la Lavizzara potesse beneficiare della deroga anche il prossimo anno scolastico per l'apertura della sezione di scuola dell'infanzia. Pertanto così è stato fatto e, come si può ben vedere dalla copia distribuita, la lettera è molto neutra e si limita a dare una disponibilità di principio a discutere, su loro richiesta, eventuali collaborazioni in ambito scolastico. Di conseguenza stiamo aspettando segnali da Lavizzara e non saremo sicuramente noi a sollecitare qualsivoglia iniziativa in merito. Precisa inoltre che in sede ASCOVAM il tema non è mai stato trattato e non è mai stato all'ordine del giorno del Comitato direttivo.

Municipale Wanda Dadò, Capo-dicastero educazione

Riprende la sua risposta all'interpellanza. Alla quarta domanda non è possibile rispondere appunto per il fatto che il nuovo Municipio non ha mai discusso il tema e quindi non vi è alcuna indicazione da dare in merito all'eventuale disponibilità a trasferire allievi da Cevio in Lavizzara. A Cevio, in ambito scolastico, abbiamo numeri piccoli ma molto ben consolidati e questo ci permette di guardare con tranquillità al prossimo futuro. Non possiamo però permetterci di spostare altrove degli allievi in quanto comprometteremmo la nostra organizzazione scolastica. Esperimenti ne sono già stati fatti negli scorsi anni ma le docenti interessate hanno segnalato difficoltà in quanto un elevato numero di allievi in una sezione rende difficile una formazione adeguata. Anche i numeri per la scuola elementare sono ben consolidati assicurandoci tre sezioni anche nei prossimi anni. Però nemmeno si sa quale potrà essere la richiesta della Lavizzara e quindi qualsiasi discorso sarebbe prematuro. Anche alla quinta domanda non è possibile rispondere per gli stessi motivi visto che il discorso rimane sostanzialmente lo stesso. Alla domanda numero sei, pur ribadendo che il Municipio non ha ancora affrontato il discorso, anche a nome dei colleghi municipali, ritiene di poter dire che non vi è alcuna volontà di scombussolare l'organizzazione del nostro istituto scolastico comunale, che attualmente si presenta ottimale, e pertanto l'eventualità di chiudere sezioni a Cevio per favorire l'apertura della sede scolastica di Lavizzara appare un'ipotesi improponibile. Negli scorsi anni il Municipio ha fatto tanto per consolidare il numero degli allievi e assicurare il futuro alle nostre sezioni scolastiche, anche attualmente c'è chi investe in nuove costruzioni nel nostro Comune e si assiste ad un interessante sviluppo, non è proprio il caso di venire meno a quanto è stato promesso e a indebolire i nostri elementi d'attrattività.

Consigliere Siro Quadri

Non ha ovviamente nulla contro le strategie scolastiche di Lavizzara e Cevio ed è convinto che si sceglierà per il meglio. Ha sentito parole incoraggianti a favore delle nostre famiglie e per il mantenimento delle nostre sezioni scolastiche, quindi nulla verrà compromesso. Esprime tuttavia stupore per il fatto che non è stato possibile discutere nemmeno una questione di principio perché la scuola è pur sempre uno dei temi più importanti di un Comune dal momento che riguarda la nostra gioventù. Inoltre la questione della scuola in Lavizzara gli risulta in discussione e aperta da tempo e quindi è urgente trovare una soluzione. Quello che il suo Gruppo non vuole è di ritrovarci un domani a giochi fatti, con accordi presi senza informazione, dopo tutto quello che è stato fatto per le scuole, per i giovani e per la cittadinanza in questi ultimi anni. Ha sentito parlare di lettere di buon vicinato e questo va bene – nessuno contesta la solidarietà tra Comuni – può anche affermare che la lettera sottoscritta dal Municipio di Cevio con il Municipio di Lavizzara sia effettivamente neutra, anche se vi sono aspetti controversi come la carta intestata del Comune di Lavizzara e l'apertura ad una possibile collaborazione che potrebbero suscitare aspettative fuori luogo. Ma la cosa che maggiormente lo delude, ma che non riguarda il lavoro del Municipio di Cevio, è che questa sera ha sentito che il Municipio di Lavizzara si è fatto firmare la lettera poi è andato a trattare da solo con il Cantone senza più informare il Municipio di Cevio.

Ringrazia la Capo-dicastero Dadò per i dati forniti, che lasciano qualche perplessità per la poca consistenza, ma evidentemente non può dirsi soddisfatto della risposta in quanto, sostanzialmente, risposta non vi è stata. Confida che alla prossima seduta si possa ritornare sull'argomento e avere risposte puntuali, con la garanzia circa la continuità della nostra scuola dal momento che ha i numeri per continuare. Gli fa piacere avere sentito che la nostra scuola non verrà compromessa.

Municipale Wanda Dadò, Capo-dicastero educazione

Replica precisando ulteriormente come si è arrivati alla lettera in discussione, forse anche allestita di fretta, ma il tutto è stato gestito semplicemente per i buoni rapporti e una doverosa volontà di dialogo senza assumersi impegni. Per il resto, tutto deve ancora essere esaminato e discusso e si attendono richieste precise da parte del Municipio di Lavizzara che naturalmente verranno ben ponderate. Primario dovrà essere il bene dei bambini e la loro formazione e si dovrà tenere conto di tutto quanto ha fatto il Comune per le famiglie ma anche le famiglie per il Comune. Prima della chiusura della scuola ha potuto prendere contatto con i docenti e verificare che, in fatto di composizione delle sezioni e relativi numeri, abbiamo una situazione ideale che non è il caso di compromettere. Per ora la sua è un'opinione personale e non è in grado di fornire una risposta condivisa con il Municipio in quanto, nell'ultima seduta municipale condizionata dall'alluvione in Valle Bavona, non è stato possibile approfondire a dovere l'interpellanza in esame.

Anche la **Sindaca Moira Medici** ribadisce quanto affermato e assicura coinvolgimento e un'attenta valutazione di questa tematica in quanto la scuola è indubbiamente un argomento importante.

La **Presidente Dusca Schindler** precisa che, a questo punto, è da ritenersi evasa l'interpellanza, salvo che qualcuno chieda la discussione generale in materia.

Consigliere Martino Giovanettina

A nome del suo Gruppo, chiede la discussione generale.

Consigliera Nadia Poncetta Ceresa

Interviene per puntualizzare che il termine "collaborazione" non deve suscitare paura in quanto ricorda che negli scorsi anni, quando il Municipio di Cevio si è trovato in difficoltà per salvare la terza sezione di scuola elementare, è stato possibile trovare una collaborazione con Lavizzara che ha consentito di risolvere il problema. Nello stesso tempo Lavizzara ha potuto consolidare temporaneamente la sua scuola dell'infanzia, già in difficoltà come attualmente, con l'arrivo di alcuni bambini dal Comune di Cevio. Pertanto la collaborazione non deve spaventare ma può essere utile per tutti e fa parte dei buoni rapporti di vicinato.

Consigliera Lorenza Palli-Dadò

La preoccupa il fatto che la sede di scuola dell'infanzia di Caveragno non è in grado, fisicamente, di sopportare più di 16 bambini. Le sue figlie quest'anno hanno frequentato questa sede, sono state contentissime, tutto è funzionato bene, ma erano al limite dei 16 bambini e, obiettivamente, vedendo la situazione, se dobbiamo collocarvi 20 bambini potrebbero davvero essere tanti. Quindi un'eventuale collaborazione con la Lavizzara andrebbe valutata anche in questo senso per non compromettere la qualità dell'insegnamento che abbiamo attualmente e che sarebbe un peccato perdere. È di principio favorevole a collaborare con la Lavizzara ma occorre tenere conto di questo fattore, da valutare con attenzione.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Si sente in dovere d'intervenire, dal momento che sono anche usciti sui giornali, in quanto questa sera ha sentito degli interventi che lasciano un po' perplessi. La Capo-dicastero ha riferito che non è in grado di rispondere puntualmente all'interpellanza Quadri in quanto il Municipio non ha avuto modo e tempo di approfondire adeguatamente la problematica. Questo ci sta in quanto è sicuramente possibile che il Municipio, con tutto quello che è successo, sia stato impegnato in altre cose. Quello che però non gli pare corretto è quando la Sindaca afferma che non è data risposta in quanto il tema non si presenta ... ma il tema si presenta eccome e lo dimostra la lettera sottoscritta dal Municipio di Cevio a fine maggio con il Municipio di Lavizzara indirizzata alla Direzione del DECS.

Questa lettera, firmata dalla stessa Sindaca, accompagna una lettera più lunga e dettagliata scritta dal Municipio di Lavizzara alla Direzione del DECS e che è giunta anche all'ASCOVAM. Questo ha dato avvio a dei contatti con i tre Gran Consiglieri della Vallemaggia, vale a dire con Aron Piezzi, Samantha Bourgoïn e lo stesso Fiorenzo Dadò, una prima volta con i responsabili cantonali dell'insegnamento primaria, tra i quali la Ma. Alma Pedretti che tutti noi conosciamo, e in un secondo tempo direttamente presso la sede del Gran Consiglio con il Consigliere di Stato Manuele Bertoli, Direttore del DECS. Il tema in discussione è in se complicato ma anche semplice ... il Comune di Lavizzara non ha più assolutamente il numero di allievi per costituire una sezione di scuola dell'infanzia a norma di regolamento, ma non solo non sono più rispettate le norme di regolamento ma anche e soprattutto vi sono seri ed evidenti motivi d'ordine didattico e pedagogico. Al di là di tutti gli aspetti che si possono prendere in considerazione, qui viene principalmente messo in discussione il bene dei bambini che è indubbiamente quello che più conta. La citata delegazione di Gran Consiglieri ha perorato la causa della Lavizzara chiedendo a Bertoli di confermare la deroga per mantenere la sezione di scuola dell'infanzia. Questo perché evidentemente un Comune senza scuola non è più attrattivo per nessuno, tanto meno per le famiglie. Questo in contrasto con tutti gli investimenti che sono fatti, anche dal Cantone, per cercare di salvare le zone periferiche ma poi si cade in queste contraddizioni. Ma Bertoli non ne ha voluto sapere e quindi Lavizzara può mantenere aperta la sezione ma assumendosi tutti i costi, dunque è privata del sussidio cantonale di circa fr. 40'000.- che per la Lavizzara è un onere non indifferente che non potrà assumersi negli anni a venire. Di conseguenza il Municipio di Cevio dovrà confrontarsi presto sul tema con i colleghi di Lavizzara per cercare delle soluzioni perché la faccenda in definitiva è molto chiara: o noi portiamo in Lavizzara dei nostri allievi per fare in modo che possano avere i numeri per tenere aperta la sezione di scuola dell'infanzia o altrimenti gli allievi di Lavizzara devono scendere a Cevio. Sono solo queste le due possibilità, non ve ne sono altre ... un anno va bene, magari anche due ma poi il Cantone imporrà alla Lavizzara la chiusura. Non bisogna nemmeno cadere nel tranello del discorso dell'istituto scolastico unico – ha sentito parlare di un istituto unico di tutta la Vallemaggia – che sembra dare delle soluzioni ma che di fatto imporrà in ogni caso di rispettare determinati parametri circa la composizione delle sezioni. Non è ovviamente una questione da risolvere immediatamente, durante l'estate, però dovrà essere affrontata quanto prima e ha ragione Siro Quadri nel dire che la lettera non è proprio neutra in quanto indica chiaramente una disponibilità a collaborare e quindi andrà fatta una trattativa e non sarà possibile tirarsi in dietro.

Consigliere Martino Giovanettina

Ha seguito la discussione ma o non ha forse afferrato bene l'interpellanza Quadri oppure gli sfugge un particolare. La Capo-dicastero Wanda Dadò ha risposto in modo appropriato alle domande. Sostanzialmente non c'è niente se non una situazione in divenire che sarà quella se collaborare o meno con la Lavizzara, ma è in divenire e saranno loro a dover prendere l'iniziativa e farci le richieste per le loro esigenze. La collega Poncetta Ceresa ha ricordato quello che andava ricordato, e cioè che a quel tempo la Lavizzara ci è venuta buona mentre ora sembra un peso, la collega Palli ha fatto un'osservazione giusta, se questa ipotetica collaborazione fosse in grado di migliorare gli spazi logistici sarebbe ancora meglio ... in sostanza non capisce bene dove è il problema, se è una paura ... quella di portare i nostri bambini a Sornico ... ma se fosse una paura è destituita da ogni fondamento in quanto nel nostro Comune bisogna risolvere il problema della sede scolastica, questo è quello che dobbiamo fare, tutto il resto viene dopo. Crede che nessuno dei municipali, a meno che impazzisca domani mattina, pensi di rinunciare a qualcosa delle nostre sezioni per portarle in Lavizzara ma crede comunque che in un paese solidale ... in una periferia solidale ... dove la distanza tra Caveragno e Sornico è forse di 8 km, se fosse necessario in un discorso globale, restando inteso che la sede della scuola sarà nel Comune di Cevio, evidentemente potrebbe anche essere una valvola di sfogo in quanto se dovessero aumentare i nostri allievi, mettiamo a 65 – cosa che non accadrà – potrebbe anche essere utile. Il Municipio deve quindi stare tranquillo, porterà in avanti nei prossimi mesi le sue riflessioni, esaminerà il trend degli allievi, sentirà cosa ha da dire la Lavizzara, ma evidentemente che facciamo il gioco siamo noi e se ci fosse un margine di solidarietà possibile andrebbe applicato magari anche, come diceva Palli, per risolvere esigenze di spazi. Poi siamo tutti concordi che la scuola è importante per il Comune ma non vorrebbe che si stesse creando un problema che di fatto non esiste.

Cevio ha le sue sezioni e nessuno ha intenzione di rinunciarvi, sarà la Lavizzara a dover fare le sue richieste e si vedrà come fare. Non crede quindi vi sia particolare urgenza di risolvere il problema nei prossimi mesi. Con la collega Poncetta Ceresa, già docente in Lavizzara, hanno discusso a lungo la situazione e vi è sicuramente un problema scuole ma non è affrontandolo con delle paure o facendo una guerra tra poveri che si risolverà il problema delle scuole in questo Comune e in questa parte della Valle superiore.

Consigliere Siro Quadri

Non vuole fare il protagonista, sia ben chiaro, ma dagli interventi ha appreso delle cose nuove. L'obiettivo dell'interpellanza non è evidentemente quello di trovare oggi la soluzione ma è quello di evitare di essere messi di fronte al fatto compiuto. È una questione di pianificazione scolastica, che va fatta chiaramente con criterio, i Comuni gli risultano autonomi in materia, non esclude possibili collaborazioni, però constata che la lettera che è stata definita "neutra", non solo è andata a finire all'ASCOVAM con un'altra lettera ancora più lunga, che lui non ha mai visto, ma che il Municipio, con il quale dovremmo collaborare, non fornisce i dati richiesti per dare la possibilità di rispondere alle domande del Consiglio comunale nella seduta odierna. Ritiene quindi di avere motivi per rimanere un po' perplesso ... poi per le soluzioni è tutto da vedere, lui non è né un docente, né un esperto in educazione ... ma resta il fatto che la lettera in discussione è tutt'altro che "neutra" in quanto sono intervenuti addirittura presso il Consigliere di Stato competente e la Delegazione valmaggese in Gran Consiglio. Allora estendiamo il discorso a tutta la Valle e non solo a Cevio. A lui piace il discorso della collaborazione, sarà lui l'ultimo a dire che non bisogna collaborare ... ci mancherebbe altro! Questo anche memori, come è stato detto, delle esperienze positive a questo riguardo che già sono state fatte negli scorsi anni, però ritiene che ora dobbiamo restare sul pezzo nel senso che la lettera non è innocua e occorre monitorare la situazione.

Sindaca Moira Medici

La lettera sarà anche arrivata in ASCOVAM ma non come trattanda e non sulla scrivania di tutti i Sindaci. Questa lettera è stata portata al Presidente ASCOVAM a sua personale insaputa e suppone ad insaputa dei Sindaci della Vallemaggia. Non è nemmeno stata informata che i Gran Consiglieri sono andati a Bellinzona. Di questo è stata informata solo successivamente. La lettera è stata indirizzata al Consigliere Bertoli in quanto il Sindaco Dazio aveva i contatti direttamente con lui. Le spiace sentire che vi è una seconda lettera in circolazione della quale non ne sa nulla. Il Municipio ha voluto essere trasparente distribuendo questa sera a tutti la lettera in discussione e ancora vi sarà trasparenza in merito tenuto conto dell'importanza del tema.

Consigliere Siro Quadri

Non vorrebbe essere stato frainteso. Non intendeva che il Municipio di Cevio ha scritto un'altra lettera ma questa sera, dal Consigliere Fiorenzo Dadò, è venuto a conoscenza di una seconda lettera scritta dal Municipio di Lavizzara ed è questa ad essere stata utilizzata.

La discussione chiude con un intervento del **Consigliere Fiorenzo Dadò** – non registrato – in risposta al **Consigliere Martino Giovanettina** circa il ruolo svolto in questa faccenda dal Gran Consigliere Aron Piezzi di Maggia.

Le Presidente chiede se vi sono altre interpellanze.

Consigliere Gabriele Scarpelli

Chiede al Municipio se è stata rilasciata un'autorizzazione per il posteggio di veicoli lungo la strada comunale in zona Ditta Bettazza Graniti a Cevio, in Via Strada Vecchia. Da più di 10 anni almeno 8 o 10 auto di lavoratori di questa Ditta posteggiano tutti i giorni lungo la strada comunale e se non vi fosse un'autorizzazione sarebbe un cosa gravissima. Chiede che a rispondere siano i Municipali che c'erano già in precedenza in quanto questa situazione c'era già prima delle recenti elezioni.

Municipale Diego Togni, Capo-dicastero traffico

La risposta non è stata registrata. Viene spiegata la situazione e i provvedimenti già adottati dal Municipio che evidentemente non è stato a guardare. È in atto una progetto di sistemazione viaria di questo comparto, compresa l'uscita problematica sulla strada cantonale in Via Valmaggina. Il Consiglio comunale sarà quindi chiamato direttamente ad esaminare il problema quando verrà presentata la relativa richiesta di credito.

L'interpellante **Gabriele Scarpelli** si dichiara non soddisfatto in quanto la Ditta Bettazza ha lo spazio per fare posteggiare i veicoli dei suoi dipendenti, vi è anche il posteggio dell'ex centro dell'artigianato che potrebbe affittare. Lui sul luogo di lavoro a Riazino paga fr. 80.- al mese per un posteggio non garantito, quindi non vede perché noi dovremmo regalare i soldi a questi signori. Nell'arco di 10 anni ha calcolato che 8 posteggi a fr. 80.- costituiscono un importo di fr. 79'000.- che il Comune non ha incassato. Questo è gravissimo! anche perché si creano dei precedenti ... quindi non può essere soddisfatto della risposta.

Consigliere Gabriele Scarpelli

Essendo assicuratore di un dipendente comunale, è venuto a conoscenza del fatto che questo dipendente ha fatto un danno con il furgone comunale. Un altro dipendente comunale gli ha consegnato una fattura di fr. 374.- intestata al Comune da pagare. Ha fatto un e-mail al Comune per domandare a quanto ammontasse la franchigia ma non ha ottenuto risposta. Ha poi comunque saputo in seguito l'ammontare delle franchigia. Ritiene questo fatto molto grave, arbitrario e potrebbe anche essere illegale. Quindi invita il Municipio a prendere atto che quando vi è un danno di un dipendente comunale con un veicolo comunale, di fare intervenire le assicurazioni che sono interessate. Nel frattempo il dipendente ha pagato di persona la fattura intestata al Comune ma non è normale una cosa del genere.

Sindaca Moira Medici

Il Municipio prende atto e farà le verifiche del caso.

Municipale Diego Togni, Capo-dicastero traffico

La risposta non è stata registrata. Spiega la decisione del Municipio di far pagare la franchigia assicurativa ai dipendenti quando vi è negligenza. In questo modo si vuole richiamare i dipendenti a prestare attenzione e a guidare con prudenza.

L'interpellante **Gabriele Scarpelli** si dichiara mai soddisfatto delle risposte ricevute.

Consigliere Pietro Palli

Gli risulta che il nuovo servizio WC pubblico presso il nuovo posteggio pubblico di Foroglio è chiuso in quanto non si trova il personale per fare le pulizie. Chiede come stanno le cose.

Sindaca Moira Medici

È proprio di questi giorni la notizia che il problema è stato risolto, vi è chi si è assunto il lavoro di pulizia e da lunedì prossimo il nuovo WC pubblico sarà normalmente a disposizione. Si è preferito tenere chiuso il WC fintanto non fosse risolto questo problema in quanto sarebbe stato peggio mettere a disposizione un servizio igienico che non viene pulito.

Consigliere Martino Giovanettina

Velocemente una vecchia storia ... il 16 dicembre dello scorso anno aveva chiesto al Municipio come è regolata la questione della posta a Cevio. Allora il problema è questo: nella lettera del 13 maggio 2019 la Posta diceva che facendo la sede a Cevio poteva assicurare 6 ore d'apertura al giorno dello sportello durante la settimana e 3 ore il sabato. In occasione dell'ultimo Consiglio comunale della scorsa legislatura aveva chiesto all'allora Sindaco Pierluigi Martini delle spiegazioni e aveva detto che avrebbe risposto alla prossima seduta ... ora non c'è più ma vorrebbe comunque sapere, ma naturalmente non pretende una risposta immediata, perché l'orario dello sportello postale di fatto è ora di 5 ore al giorno durante la settimana e 1 ½ ora il sabato. Il mondo continua lo stesso ma quella della Posta già è stata una decisione difficile e sofferta, non sa quali siano i canali da interpellare per ottenere spiegazioni, comunque chiede di poter ricevere risposta in merito alla prossima seduta con anche una valutazione circa il servizio offerto da questo sportello postale di Cevio.

Il Municipio prende atto e darà risposta come chiesto.

Non essendoci altri interventi, alle ore 22.00, la **Presidente Dusca Schindler** dichiara chiusa l'odierna seduta ringraziando tutti per l'impegno e augurando una buona estate, con un arrivederci probabilmente al mese di dicembre per la seduta del preventivo 2022.

Cevio (Caveragno), 19 luglio 2021

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Dusca Schindler

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Morena Milani

Scrutatore Dorian Mattei

Allegati:

- mozione piscina comunale del 18.06.2021 sottoscritta dalla Consigliera Renata Bonetti e cofirmatari
- lettera del 26.05.2021 del Municipio di Lavizzara al CdS Manuele Bertoli, Direttore del DECS, sottoscritta anche dal Municipio di Cevio
- interpellanza 12.07.2021 del Consigliere Siro Quadri, per il Gruppo Alleanza Moderata, concernente la collaborazione con la Lavizzara in ambito scolastico